

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Estratto del Verbale n.8

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di aprile alle ore 16,00 nella stanza virtuale del Consiglio, creata mediante il programma JitsMeet e denominata consiglioordineavvocaticosenza.it, si è riunito il Consiglio nelle persone dei componenti

Avvocati:

Gallucci Vittorio
Facciolla Laura
Calvelli Francesco
Nucci Ornella
Barca Francesca
Bernardo Ester
Bonofiglio Pierluca
Borsani Andrea
Bruni Pilerio
Cesareo Maria Teresa
Cribari Stefania
De Franco Anna Rita
De Rango Marietta
Falvo Fabrizio
Folliero Rodolfo
Iapicca Michele
Montalto Federico
Monteforte Maura
Paduano Sabato Carlo
Paura Antonella
Tenuta Enrico

Presidente
Vice Presidente
Consigliere Segretario
Consigliere Tesoriere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere Assente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere Assente
Consigliere Assente
Consigliere
Consigliere Assente
Consigliere
Consigliere

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Esame bozza decreto del Presidente del Tribunale per attività giudiziaria dal 12 maggio al 30 giugno c.a
- 2) Comunicazioni del Presidente

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

Esame bozza decreto del Presidente del Tribunale per attività giudiziaria dal 12 maggio al 30 giugno c.a
Relaziona il Presidente Avv. Vittorio Gallucci il quale, preliminarmente, ringrazia, anche a nome dei Consiglieri, il Presidente del Tribunale per la preventiva interlocuzione con l'Ordine in questo periodo di emergenza epidemiologica e con particolare riferimento alle attività da svolgere ed alla stesura del decreto per quanto riguarda la gestione delle udienze civili e penali.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Il Presidente Gallucci passando all'esame della bozza del decreto esprime sostanzialmente un giudizio relativamente positivo. Infatti, leggendolo ed esaminandolo più in particolare, propone che vengano apportate alcune correzioni da sottoporre all'attenzione del Presidente stesso, in specie per quanto riguarda la gestione delle udienze civili e penali.

Intervengono, sempre in merito all'elaborato del Presidente, il Consigliere Fabrizio Falvo, la Consigliera Marietta De Rango, la Consigliera Laura Facciolla, la Consigliera Maria Teresa Cesareo, la Consigliera Ornella Nucci e via via tutti gli altri Consiglieri, i quali esprimo ognuno parere sulla bozza, i quali pure chiedono che vengano emendati alcuni punti del protocollo sia per quanto riguarda la gestione delle udienze civili che quelle penali.

Il Presidente dell'Ordine esamina insieme ai Consiglieri il decreto, dandone lettura critica in Consiglio ed alle osservazioni del Presidente si aggiungono quelle dei singoli Consiglieri.

Il Presidente Gallucci rileva, inoltre, che il decreto si riferisce al 30 giugno, mentre la conversione in legge del D.L. n.18/2020 sposta il riferimento temporale al 31 luglio.

Si procede quindi alle integrazioni da sottoporre al presidente.

A questo punto, i Consiglieri Bonofiglio, Facciolla e Nucci chiedono che vengano apportate delle modifiche più dettagliate al procedimento penale che vengano fatte proprie dal Consiglio e allegate al presente verbale e ne costituiscano parte integrante.

Il decreto viene, pertanto, modificato dal Consiglio dell'Ordine che ne propone le modifiche come segue:

UDIENZE DIBATTIMENTALI PENALI

Premesso che per il periodo in esame, **dal 12.05.2020 al 30.06.2020**, la ripresa dell'attività deve essere effettuata assicurando modalità di gestione delle udienze e di svolgimento delle stesse tali da garantire la distanza minima di sicurezza (c.d. distanza sociale) tra le parti, evitando assembramenti nelle aule di udienza e nei corridoi dell'edificio ovvero, comunque, la presenza di soggetti estranei al processo in corso, sicché vanno delineate adeguate linee – guida, come già concordate nelle riunioni di Sezione, sia per le udienze dibattimentali che per la trattazione dei procedimenti dinanzi al Tribunale del Riesame Reale, trattandosi di procedimenti in camera di consiglio a partecipazione solo eventuale, di pronta e immediata definizione, che per i procedimenti dinanzi al Tribunale - Sez. misure di prevenzione, considerando che le udienze relative a detti procedimenti, anch'essi di immediata definizione, si svolgono, normalmente, senza la “presenza del pubblico”.

Si dispone, di seguito, lo schema da adottare per la ripresa dell'attività giurisdizionale penale, per il periodo 12.5.2020 – 30.6.2020:

I procedimenti da trattare

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

- A. I procedimenti dinanzi al Tribunale del Riesame Reale e quelli dinanzi al Tribunale - Sez. misure di prevenzione**, attesa la loro pronta ed immediata definizione, secondo le prescrizioni di cui si dirà in seguito;
- B. tutti i procedimenti in cui sono applicate, per tutti o parte degli imputati, misure cautelari personali o di sicurezza** (tali misure devono riguardare il processo in corso e non diversi procedimenti), sia pure con le prescrizioni di seguito indicate, in qualsiasi momento processuale si trovino;
- C. i procedimenti in prima udienza**, alla presenza del difensore di fiducia o, eventualmente, del difensore d'ufficio designato dal Consiglio dell'Ordine, tenuto a garantire la sua presenza, coma da Protocollo in vigore. ~~Con l'ausilio, laddove possibile, di un unico difensore designato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per tutti i processi fissati.~~ I processi in prima udienza saranno chiamati unitariamente all'inizio dell'udienza (nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 11) ai fini della verifica della regolare costituzione del contraddittorio, con discussione di eventuali questioni preliminari (se non particolarmente complesse) e con dichiarazione di apertura del dibattimento. Fatta l'ammissione dei mezzi di prova, i processi saranno differiti ad udienza successiva al 30 giugno 2020, disponendo la citazione di testimoni, di consulenti o di periti, salvo definizioni anticipate a seguito di richiesta di rito alternativo in caso di citazione diretta;
- D. i procedimenti rinviati per la sola discussione** (laddove le parti processuali non siano più di quattro; in caso contrario, si potrà "diluire" la discussione in più udienze);
- E. i procedimenti nei confronti - al massimo - di quattro imputati**, anche in fase di attività istruttoria, laddove rinviati esclusivamente per conferimento incarico al perito e/o trascrittore, con esclusione di qualunque ulteriore attività istruttoria (escussione testi, consulenti, esame imputato etc.) ~~ovvero per l'escussione di un solo teste~~;
- F. tutti i processi diversi da quelli indicati dalla lettera A) alla lettera E) sono differiti d'ufficio, con provvedimento fuori udienza, a data successiva al 30 giugno 2020, salvo le eccezioni previste dal comma 3 dell'art. 83 del D.L. n. 18/2020.**

Il giudice o il presidente del collegio avrà cura di organizzare la celebrazione dell'udienza in maniera tale da assicurare il rispetto delle modalità più avanti indicate e da contenerne la durata, prima dell'eventuale ingresso in camera di consiglio per la decisione, entro le ore 15,00. **Approssimativamente, tenendo conto delle modalità sopra indicate, si stabilisce un tetto massimo di 10 processi in trattazione per l'udienza monocratica e 4 processi per l'udienza collegiale.**

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Fermo restando il rispetto di quanto indicato al punto F) e delle modalità più avanti indicate, il giudice o il presidente del collegio potrà prevedere la trattazione di processi di più remota iscrizione e per i quali vi sia costituzione di parte civile. ~~—, ancorché in fase istruttoria, rientranti nelle priorità legali, di particolare vetustà e/o in cui vi sia costituzione di parte civile.~~ Prima di prevedere la trattazione, il giudice verificherà la possibilità concreta di rinviare la celebrazione nel periodo immediatamente precedente o immediatamente successivo alla “sospensione feriale”, eventualmente richiedendo al presidente di sezione l'autorizzazione allo svolgimento di udienza straordinaria.

Il giudice provvederà tempestivamente (almeno 5 giorni prima dell'udienza) a comunicare ai difensori a mezzo PEC i processi in trattazione precisando gli incombeni previsti per l'udienza (se istruttoria da limitarsi al solo conferimento dell'incarico al consulente ed al suo giuramento) ~~limitatamente al conferimento dell'incarico al e la necessità di citare i testi o consulenti tecnici, per il solo giuramento,~~ nonché l'indicazione della fascia oraria di chiamata del processo, dandone altresì avviso al P.M. Il giudice provvederà, inoltre, a emettere provvedimento di rinvio di ufficio con indicazione dei processi già fissati che dovranno essere differiti con indicazione della data di rinvio e degli incombeni previsti per l'udienza. Il provvedimento sarà tempestivamente comunicato a mezzo PEC ai difensori.

Modalità per lo svolgimento delle udienze

Le udienze penali (ma, compatibilmente, anche quelle dinanzi al Tribunale del Riesame Reale e quelle dinanzi al Tribunale - Sez. misure di prevenzione), **nel periodo 12.5.2020-30.6.2020**, si svolgeranno secondo le seguenti modalità, dirette a salvaguardare la salute dei magistrati, degli avvocati, delle parti, del personale amministrativo e delle altre persone coinvolte al processo:

1. le udienze si svolgeranno a porte chiuse ai sensi dell'art. 472, comma 3, c.p.p.;
2. i procedimenti saranno fissati ciascuno in una diversa fascia oraria, **con previsione dell'orario, preventivamente comunicato alle parti**; i giudici, considerando la prevedibile durata di ciascun procedimento, dovranno scaglionare gli orari in maniera tale che (salvo il caso delle prime udienze dibattimentali) intercorra un intervallo di almeno 15 minuti tra la fine di un procedimento e l'inizio di un altro. In tal modo si eviterà il permanere all'esterno dell'aula di persone interessate al processo successivo a quello in trattazione e verrà reso agevole il deflusso delle persone.
3. le prime udienze dibattimentali saranno tutte trattate nella fascia oraria dalle ore 9,00 alle 11,00 alla presenza del difensore di fiducia o, eventualmente, del difensore d'ufficio di turno **di ufficio in turno**;

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

4. le parti non potranno accedere all'interno dell'edificio prima dell'orario prestabilito per la celebrazione dell'udienza;
5. la presenza all'udienza di imputati detenuti ~~o eventuali testimoni da esecutare anch'essi detenuti~~, sarà assicurata a mezzo collegamento videoconferenza;
6. all'interno dell'aula è obbligatorio l'uso di idonea mascherina o protezione individuale e l'osservanza della distanza sociale di almeno un metro; in ogni situazione in cui il numero delle parti determini il rischio di assembramento o più semplicemente la difficoltà di mantenimento della distanza sociale di un metro tra i presenti, il giudice, anche su richiesta di parte, dovrà immediatamente sospendere e ristabilire una situazione conforme a quanto in questa sede stabilito.

I difensori e il pubblico ministero avranno cura di rendere edotti (con immediatezza e con qualunque mezzo idoneo) le parti, i testimoni e consulenti tecnici da essi citati del rinvio di ufficio dei procedimenti che non verranno trattati, in maniera tale da evitare inutile afflusso di persone negli uffici giudiziari.

Le cancellerie, allo stesso modo, provvederanno (con immediatezza e con qualunque mezzo idoneo) a rendere edotti del rinvio di ufficio i periti e i testimoni ammessi ex art. 507 c.p.p..

Trovano applicazione **per le modalità di trattazione delle udienze urgenti ed indifferibili**, tutte le disposizioni già fissate con il decreto presidenziale n. 22/2020 nonché con i protocolli conclusi con la Procura della Repubblica ed il COA di Cosenza (linee guida del 15.3.2020) e l'ordine di servizio adottato dal Presidente di Sezione (decreto del 26 marzo 2020)

In particolare: tutte le udienze, comprese quelle di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo, saranno trattate secondo le linee guida stabilite con Protocollo del 15 marzo 2020 e, laddove possibile, con provvedimento del Presidente di Sezione in data 26 marzo 2020:

I Giudici della Sezione dibattimentale, nei casi di **udienze di convalida dell'arresto con rito direttissimo, procederanno, ove possibile, in videoconferenza**.

Viene individuato come sistema informatico per la connessione e la videoconferenza la piattaforma Microsoft TEAMS, fornita dal Ministero della Giustizia agli operatori della rete giustizia ed accessibile da utenti esterni all'Amministrazione, ivi comprese le Forze dell'ordine e l'Avvocatura.

In caso di impossibilità a procedere da remoto per ragioni tecniche o di diversa natura, l'udienza seguirà le disposizioni ordinarie presso le aule del Tribunale, secondo le modalità di cui alle linee guida sotto riportate.

Al fine di attivare la c.d. "stanza virtuale" per la celebrazione dell'udienza di convalida, sarà necessario che:

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

- 1) la polizia giudiziaria procedente acquisisca l'indirizzo e-mail (non PEC) del difensore (di fiducia o d'ufficio) a cui è comunicato l'arresto;
- 2) la polizia giudiziaria comunichi l'indirizzo e-mail (non PEC) delle sedi istituzionali ove sono dislocate le camere di sicurezza, nonché l'indirizzo e-mail del P.M. procedente.

I dati così raccolti dovranno essere trasmessi dal P.M., nel più breve tempo possibile, al giudice che dovrà celebrare l'udienza di convalida.

Esaurita questa fase preliminare (che richiede, ovviamente, la fattiva collaborazione della P.G. procedente), il giudice titolare fisserà data ed ora dell'udienza di convalida, "invitando" (presso la "stanza virtuale") il difensore dell'arrestato, il P.M. e la P.G. procedente, mediante l'invio, dalla sua casella di posta elettronica istituzionale, del link personale in suo possesso agli indirizzi e-mail come sopra acquisiti.

Tale invio è preordinato all'attivazione della "stanza virtuale", con la partecipazione in videoconferenza dei soggetti sopra indicati.

Dovendo garantire al difensore di scegliere se essere presente, in alternativa, presso l'aula di udienza o presso il luogo dove si trova l'arrestato, ovvero da remoto, la polizia giudiziaria procedente dovrà indicare al medesimo difensore il luogo nel quale l'arrestato sarà custodito, dandone atto nel verbale di arresto.

Il difensore, nel momento in cui riceverà l'avviso dell'intervenuto arresto, potrà comunicare se intende partecipare all'udienza presso il Tribunale, ovvero presso il luogo dove si trova l'arrestato ovvero da remoto mediante collegamento telematico. Di tale scelta la polizia giudiziaria dovrà dare atto nel relativo verbale.

Al difensore deve essere comunque garantita, prima e durante l'udienza, la possibilità di colloqui difensivi "riservati", anche attraverso l'attivazione di un contatto da parte della polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 146 *bis* comma 4 Disp. Att. c.p.p..

Il decreto di presentazione dell'arrestato dovrà indicare gli indirizzi di posta elettronica ed i contatti telefonici degli operatori di Polizia Giudiziaria presso cui verrà attivata la videoconferenza con il soggetto sottoposto ad arresto e del difensore.

Il decreto indicherà altresì il luogo ove verrà attivata la videoconferenza con il soggetto arrestato.

Il giudice stabilirà il collegamento secondo le indicazioni ricevute con l'atto di presentazione.

Stabilito il collegamento con i diversi utenti interessati all'udienza (pubblico ministero, polizia giudiziaria, arrestato, difensore) ed accertata la regolare costituzione delle parti, il giudice, con decreto motivato, darà atto che si procede con la partecipazione a distanza "per ragioni di sicurezza", da individuarsi nell'attuale emergenza sanitaria determinata dal COVID-19. La verbalizzazione dell'udienza dovrà avvenire in forma integrale e non in forma riassuntiva (v.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

decreto del Presidente di Sezione del 26.3.2020).

Ove non fosse possibile tale sistema si applicheranno le linee guida precedentemente concordate col COA (protocollo del 15.3.2020) per cui le udienze di convalida dell'arresto nei giudizi con rito direttissimo, si svolgeranno nelle Aule n. 1 e n. 9, site al piano terra del Tribunale, con l'osservanza delle prescrizioni sanitarie normativamente previste, il tutto per il tempo strettamente necessario alla celebrazione delle udienze medesime.

Alle udienze parteciperanno solo le parti processuali necessarie, con l'esclusione di altri soggetti, quali, a titolo esemplificativo, collaboratori di studio o parenti delle parti in stato di arresto o di fermo;

le parti interessate, al momento dell'ingresso nel palazzo di Giustizia, dovranno essere provviste di guanti e mascherine.

UDIENZE DI CORTE DI ASSISE

Tenuto conto di quanto indicato dalla Presidente di Sezione nella nota dell'8.4.2020 e rilevata la peculiarità della Sezione che ha attualmente otto procedimenti pendenti (di cui cinque con imputati detenuti e che per cinque si è già provveduto al rinvio di ufficio fuori udienza, ex art 83 co 1 DL 18/2020 a date successive all'11/5/2020, ed in un solo caso a data successiva al 30 giugno 2020, trattandosi di imputato libero; che dei tre procedimenti residui, di cui uno a carico di detenuto, le cui udienze sono fissate prima dell'11/5/2020 in periodi ricadenti nel periodo di sospensione, la Presidente ha provveduto ad adottare i provvedimenti di rinvio fuori udienza a date successive al 30/6/2020;

Ritenuto

che le caratteristiche di composizione della Corte di Assise non rendono possibile la trattazione delle udienze dibattimentali – ove peraltro è prevista istruttoria - con assunzione di testimonianze “*da remoto*”, sicché **le udienze che saranno fissate seguiranno le disposizioni ordinarie presso le aule del Tribunale secondo le modalità di cui alle linee guida già adottate**, con tutte le precauzioni, onde evitare assembramenti e, quindi, rischio di contagio, ferma la partecipazione a distanza degli imputati *in vinculis*;

che, **quanto alle camere di consiglio “non partecipate”** pendenti presso la Corte di Assise, (procedimenti a carico di detenuti volti ad ottenere la sostituzione o la revoca della misura cautelare) le suddette istanze **dovranno essere trattate secondo l'opzione dell'udienza “da remoto”**, attesa l'inopportunità che i giudici popolari (sei per ogni Corte), provenienti da diverse zone della Calabria, debbano spostarsi dai loro domicili, che potrebbero anche ricadere in *zone rosse*, per recarsi in Tribunale. Si prevede che i Giudici popolari parteciperanno al processo “*da remoto*” tramite invito trasmesso per PEO, ove possibile, oppure tramite invito telefonico ed utilizzando l'applicativo wa, ferma la necessità di garantire la segretezza della camera di consiglio

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

e di evitare la visibilità della stessa da parte di terzi. L'utilizzo del mezzo wa è l'unico praticabile, attesa la difficoltà per i giudici popolari che sono sprovvisti talvolta anche del PC di utilizzare i programmi *Skype for business* o *teams.*; viceversa, si prevede la presenza dei giudici togati in ufficio per la celebrazione delle camere di consiglio e, nel verbale di udienza, verrà dato atto delle modalità di convocazione e presenza da remoto dei giudici popolari.

Tenuto conto delle linee guida sull'invio dei provvedimenti da remoto, solo per gli atti urgenti, l'atto verrà redatto e sottoscritto secondo le forme ordinarie e con sottoscrizione autografa; il magistrato predisporrà una copia in formato pdf con la propria firma autografa, che verrà scannerizzato ed inviato in ufficio a mezzo PEO istituzionale (l'originale del provvedimento verrà custodito dal suo autore in forma cartacea e consegnato al personale amministrativo, non appena andrà in ufficio). Nella copia informatica del provvedimento che verrà trasmessa in formato pdf si potrà inserire la dicitura: ***copia conforme alla copia informatica firmata dal magistrato, trasmessa ai sensi dell'art 83 co 7 Lett a) DL 18/2020 come previsto dalle linee guida del CSM del 25/3/2020*** Il personale amministrativo apporrà il timbro del depositato. Sul provvedimento che verrà portato in ufficio si può aggiungere questa dicitura: ***copia per immagine dell'originale sottoscritto dal magistrato, trasmessa ai sensi dell'art 83 co 7 Lett a) DL 18/2020 come previsto dalle linee guida del CSM del 25/3/2020*** (si prevede l'elaborazione di protocolli tra gli uffici giudicanti ed uffici requirenti per consentire anche il deposito dei provvedimenti da remoto secondo le dette modalità).

UDIENZE SEZIONE GIP GUP

Tutte le udienze relative a procedimenti con imputati liberi ~~saranno rinviate d'ufficio (con provvedimento fuori udienza, come fatto per il periodo in corso) preferibilmente a data successiva al 30 giugno 2020.~~ saranno trattate in Aula 16 od in altra Aula capiente, prevedendo che:

- **le udienze preliminari e gli eventuali riti alternativi**, che prevedano la presenza di un tetto massimo di 10 persone (tra difensori e parti), tenuto conto dell'ampiezza dell'aula di udienza, siano trattate dalle ore 9.00 e fino alle ore 11.30, nel rispetto delle distanze di sicurezza ed altri presidi;
- **le udienze camerali GIP**, per le quali non è obbligatoria la presenza delle parti, siano trattate nella fascia 11,30/13,00, con orario prefissato.

Saranno, invece, rinviate d'ufficio (con provvedimento fuori udienza, come fatto per il periodo in corso) le cause relative a procedimenti più complessi, che prevedano un numero di parti non compatibile con le modalità appena descritte.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

La cancelleria competente, con pec di almeno 5 giorni prima, avrà cura di comunicare ad ogni difensore quali udienze saranno trattate, con indicazione precisa dell'orario, in modo da evitare l'accesso in Tribunale e le soste prima dell'orario fissato.

Tutti i processi in cui vi sono imputati sottoposti a misure cautelari o di sicurezza (anche se alcuni dei coimputati si trovano in stato di libertà) saranno trattati con le medesime modalità appena indicate per i liberi, prevedendo che: ~~seguenti modalità~~ (come indicati nella nota del Presidente di Sezione dell'8.4.2020):

- a) gli imputati sottoposti alla misura cautelare della custodia cautelare in carcere parteciperanno all'udienza da remoto, secondo quanto disciplinato dal comma 12 dell'art. 83 cit.);
- b) gli imputati sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari per i quali si ritiene che non sussistano esigenze tali da richiederne l'accompagnamento in udienza saranno autorizzati a recarsi in Tribunale per l'udienza, che sarà comunque tenuta con le modalità previste dal protocollo per le udienze direttissime siglato il 15 marzo 2020, e ciò al fine di garantire comunque il rispetto delle misure di distanziamento previste dalla normativa emergenziale;
- c) nel caso in cui invece si ritenga che gli imputati sottoposti agli arresti domiciliari debbano essere scortati, l'interrogatorio sarà effettuato in remoto, ai sensi del comma 12 art. 83 cit., con accompagnamento dell'imputato presso il presidio delle Forze dell'Ordine più vicino al domicilio dell'indagato (o comunque in luogo scelto dalla P.G.);
- d) in tal caso il collegamento da remoto avverrà utilizzando la piattaforma informatica "Teams", cosicché sarà necessario che la cancelleria del giudice acquisisca, alcuni giorni prima dell'udienza, un indirizzo mail (**non PEC**) della P.G. presso il cui ufficio avverrà il collegamento, al fine dell'invio del link che consentirà l'accesso alla piattaforma nel giorno dell'udienza;
- e) i processi con imputati sottoposti ad altra misura cautelare si terranno nei termini previsti al punto b);
- f) nei processi con più imputati il giudice organizzerà l'udienza in modo tale da assicurare il rigoroso rispetto del distanziamento tra i presenti;

Eventuali incidenti probatori saranno trattati ove ricorrano i presupposti di cui al c. 3, lett. c), art. 83 cit..

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Le udienze di convalida degli arresti e dei fermi nonché gli interrogatori di garanzia degli indagati sottoposti a misura cautelare saranno tenuti con le modalità già indicate nelle linee guida elaborate dai giudici della sezione (provvedimento Pres. Sez. GIP del 20.3.2020, prot. 10/2020).

Procedimenti davanti ai Giudici di Pace

Tenendo conto dell'inapplicabilità del processo civile telematico e della peculiarità del rito e delle competenze, le udienze previste davanti all'Ufficio del Giudice di Pace saranno trattate con le modalità e cautele indicate per le udienze da tenersi in Tribunale, per quanto compatibili, sicché le disposizioni sopra dettate troveranno applicazione anche ai giudizi dinanzi al Giudice di Pace.

Con pec di almeno 5 giorni prima la cancelleria avrà cura di comunicare ad ogni difensore quali udienze saranno trattate, con indicazione precisa dell'orario, in modo da evitare soste prima dell'orario fissato.

In particolare, quanto alle udienze civili:

l'udienza si terrà a porte chiuse ed il giudice adotterà tutte le disposizioni necessarie ad assicurare il rispetto della distanza sociale e del divieto di assembramento previsti nelle disposizioni in vigore in tema di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e saranno adottati i presidi necessari per evitare il contagio (mascherine, guanti e quant'altro sia ritenuto necessario in relazione allo stato dell'emergenza epidemiologica), con fissazione di un orario di inizio e fine udienza prima del quale con sarà consentito alle parti né l'accesso all'aula né l'ingresso nel palazzo di giustizia. A tale scopo sarà fornito al personale incaricato della vigilanza all'ingresso del tribunale copia del ruolo con indicazione del nome delle parti e dell'orario di inizio e fine udienza. Le parti potranno accedere 5 minuti prima dell'orario di inizio.

Saranno differite a data successiva al 30 giugno 2020 tutte le udienze in cui è prevista la partecipazione necessaria di soggetti diversi dai difensori, quali parti, ausiliari del giudice, testimoni/informatori. Resta ferma la facoltà del giudice di selezionare, per ciascuna udienza, le cause da trattare e quelle da rinviare, tenendo conto oltre che dei criteri sopra indicati, anche del carico di lavoro che graverà sui presidi di cancelleria, dando priorità oltre che ai procedimenti urgenti, ai procedimenti cautelari ed alle cause di più antica iscrizione a ruolo.

Quanto ai processi penali

Le udienze penali **nel periodo 12.5.2020-30.6.2020**, con esclusione di quelle per le quali è prevista attività di istruttoria dibattimentale, si svolgeranno secondo le seguenti modalità, dirette a salvaguardare la salute dei magistrati, delle parti, del personale amministrativo e delle altre persone coinvolte al processo:

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

- 1) le udienze si svolgeranno a porte chiuse ai sensi dell'art. 472, comma 3, c.p.p.;
- 2) i procedimenti saranno fissati ciascuno in una diversa fascia oraria, con previsione dell'orario, preventivamente comunicato alle parti; i giudici, considerando la prevedibile durata di ciascun procedimento, dovranno scaglionare gli orari in maniera tale che (salvo il caso delle prime udienze dibattimentali) intercorra un intervallo di almeno 15 minuti tra la fine di un procedimento e l'inizio di un altro. In tal modo si eviterà il permanere di persone interessate al processo successivo a quello in trattazione all'esterno dell'aula e verrà reso agevole il deflusso delle persone.
- 3) le prime udienze saranno tutte trattate nella fascia oraria dalle ore 9,00 alle 11,00 alla presenza del difensore di fiducia o, eventualmente, del difensore di ufficio in turno;
- 4) le parti non potranno accedere all'interno dell'edificio prima dell'orario prestabilito per la celebrazione dell'udienza;
- 5) la presenza all'udienza di imputati detenuti ~~o eventuali testimoni da eseguire anch'essi detenuti~~, sarà assicurata a mezzo collegamento videoconferenza;
- 6) all'interno dell'aula è obbligatorio l'uso di idonea mascherina o protezione individuale e l'osservanza della distanza sociale di almeno un metro; in ogni situazione in cui il numero delle parti determini il rischio di assembramento o più semplicemente la difficoltà di mantenimento della distanza sociale di un metro tra i presenti, il giudice, anche su richiesta di parte, dovrà immediatamente sospendere e ristabilire una situazione conforme a quanto in questa sede stabilito.

I difensori e il pubblico ministero avranno cura di rendere edotti (con immediatezza e con qualunque mezzo idoneo) le parti, i testimoni e consulenti tecnici da essi citati del rinvio di ufficio dei procedimenti che non verranno trattati, in maniera tale da evitare inutile afflusso di persone negli uffici giudiziari.

Le cancellerie, allo stesso modo, provvederanno (con immediatezza e con qualunque mezzo idoneo) a rendere edotti del rinvio di ufficio i periti e i testimoni ammessi ex art. 507 c.p.p..

Le comunicazioni dei rinvii delle udienze penali verranno effettuate dalle cancellerie secondo quanto previsto dall'art. 83 commi 13-14 e 15 d.l.18/2020.

MISURE DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO

Sono confermate sino al 30.6.2020, le misure organizzative adottate col decreto 22/2020 del 19.3.2020:

Tutte le istanze, le richieste e gli atti dovranno essere inviati telematicamente.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Per quanto riguarda l'area penale, tutti gli atti (per es. istanze, richieste, liste testi, opposizioni alle richieste di archiviazione, opposizioni alle proroghe di indagine, opposizioni ai decreti penali, impugnazione decreti di archiviazione) **devono essere depositati tramite PEC presso gli indirizzi reperibili sui siti istituzionali web** del Tribunale.

E' fatta salva la possibilità di deposito cartaceo in cancelleria delle sole impugnazioni in scadenza, senza fare ricorso alla previa prenotazione telematica, di cui si dirà dopo.

Per quanto riguarda l'area civile, l'utenza dovrà servirsi del PCT e per eventuali chiarimenti inoltrare mail agli addetti alle cancellerie agli indirizzi che risultano sul sito Web del Tribunale.

E' consentito l'accesso, **dalle ore 10,00 alle ore 12,00, ai soli uffici di cancelleria, civile e penale, con ricevimento al pubblico e per gli atti urgenti** riferibili al comma 3 dell'art. 83 del decreto legge nr. 18/2020, **previa prenotazione telematica da trasmettere agli indirizzi reperibili sui siti istituzionali web**. Il servizio di guardia fissa disciplinerà il flusso dell'utenza, scaglionata uno per volta, nell'orario tra le 10,00 e le 12,00.

Gli avvocati che avessero la necessità di consultazione di fascicoli, del PM o del dibattimento, relativi ai processi fissati nel periodo 12/5/2020-30/6/2020, sempre previa prenotazione, potranno provvedervi, massimo due per volta, presso la cancelleria, con autorizzazione, per il difensore, di estrarre copia degli atti necessari attraverso scansione da cellulare e successiva corresponsione dei diritti dovuti e trasmissione, in via telematica, della relativa ricevuta di pagamento.

Per gli atti di Volontaria Giurisdizione e Affari del Giudice tutelare è istituito un ufficio di **front-office con orario dalle 10,00 alle 12,00**. E' consentito l'accesso solo per gli adempimenti amministrativi in scadenza o indifferibili, **previa prenotazione telematica**, agli indirizzi reperibili sui siti istituzionali web. Per il deposito di atti relativi a tutele/ amministrazioni di sostegno/ curatele (ricorsi, rendiconti, istanze di autorizzazione al compimento di atti di straordinaria amministrazione, istanze liquidazione equo indennizzo, comunicazioni o informazioni...) e di tutte le altre istanze al giudice tutelare, **l'utenza dovrà accedere al front-office o depositare in modalità telematica** (nel caso in cui ads o tutore siano professionisti accreditati) con l'invio degli atti su indirizzo istituzionale ***giudice tutelare.tribunale.cosenza@giustizia.it*** o tramite servizio postale, indicando ruolo generale e cancelleria di riferimento. La prenotazione degli appuntamenti per atti in materia successoria (rinunce all'eredità, accettazioni con beneficio di inventario, deposito verbale di inventario) dovrà avvenire telefonicamente in cancelleria o tramite sito istituzionale ***successioni.tribunale.cosenza@giustizia.it***. L'accesso sarà consentito uno per volta, dalle guardie particolari giurate che regolamenteranno l'accesso direttamente all'ufficio front-office, tra le 10,00 e le 12,00.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

E' sospeso, con interdizione degli accessi personali ai locali del Palazzo di Giustizia del Tribunale a ciò destinati, **il servizio rilascio copie, attestazioni e certificazioni**, in mancanza di strutture adeguate ad attuare le misure di prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro in relazione all'emergenza epidemiologica. Il suddetto servizio **verrà assicurato in via telematica**, su richiesta indirizzata a mezzo posta elettronica agli indirizzi delle singole cancellerie presenti sul **portale web di questo Tribunale**, che dovrà provvedervi entro 3 giorni.

Il rilascio copie degli atti, che avverrà telematicamente, sarà gratuito per le parti ammesse al beneficio del patrocinio a spese dello Stato (nel qual caso alla richiesta dovrà essere allegato il provvedimento di ammissione) oppure previo pagamento dei diritti, allegando attestazione dell'avvenuto pagamento a mezzo marca da bollo, di cui verranno indicati i numeri identificativi. L'originale dei pagamenti sarà trattenuto in originale dall'avvocato richiedente, per successivo deposito a richiesta della cancelleria.

E' sospeso il ricevimento dell'utenza da parte del Presidente del Tribunale. Eventuali richieste, istanze o esposti saranno inviati telematicamente all'indirizzo riportato sul sito Web del Tribunale
Sono chiusi al pubblico i seguenti Uffici, che non erogano servizi urgenti :

la Segreteria presidenziale, la Segreteria amministrativa, l'Ufficio Recupero crediti, l'Ufficio Spese di giustizia, l'Ufficio del Funzionario delegato, l'Ufficio Corpi di reato, l'Ufficio del personale amministrativo.

Eventuali richieste saranno inviate telematicamente agli indirizzi riportati sul sito Web del Tribunale.

Gli addetti alla sicurezza del Palazzo di Giustizia, sia del Tribunale che dell'Ufficio del Giudice di Pace, sono abilitati a fare accedere al palazzo i soli utenti interessati all'attività giurisdizionale (udienze fissate), negli orari indicati e a tale scopo sarà fornito al personale incaricato della vigilanza all'ingresso del tribunale copia del ruolo con indicazione del nome delle parti e dell'orario di inizio e fine udienza (le parti potranno accedere 5 minuti prima dell'orario di inizio, dotati di mascherina e guanti), **ovvero, a fare accedere, nell'orario tra le 10 e le 12, gli utenti che abbiano effettuato la prenotazione presso le cancellerie**, verificando telefonicamente l'appuntamento preso con l'utente che si presenta all'ingresso e che dovrà essere munito di mascherina e guanti, nonché gli avvocati che devono depositare impugnazioni in scadenza.

Le guardie particolari giurate, poste agli accessi dei Palazzi di Giustizia, sia del Tribunale che dell'Ufficio del Giudice di Pace, **rileveranno**, inoltre, a mezzo apposita strumentazione in dotazione, **la misurazione della temperatura al momento dell'ingresso dell'utenza e del personale tutto**, inibendo l'accesso a coloro i quali risulteranno avere una temperatura corporea pari o superiore a 37 gradi.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Si continuerà ad organizzare i presidi del personale secondo i nuovi criteri dettati dalle ultime direttive del Ministero della Giustizia, assicurando la presenza giornaliera necessaria per lo svolgimento delle attività indifferibili e del servizio in loco, nella misura massima del 50% ed al netto di quelle delocalizzabili, con prestazioni di lavoro agile o da remoto.

In relazione all'Ufficio NEP, l'attività sarà limitata alle sole esecuzioni ed alle notifiche intrinsecamente urgenti, **con utilizzo prevalente della notifica a mezzo posta**. L'accesso sarà consentito uno per volta, dalle guardie particolari giurate che regolamenteranno l'accesso direttamente all'Ufficio NEP.

Il presente decreto ha efficacia a decorrere dal 12 maggio 2020.

Si comunichi ai Presidenti di Sezione ed al Giudice coordinatore della Sezione Lavoro e previdenza, ai Magistrati togati ed onorari, al Procuratore della Repubblica Sede, al Presidente del C.O.A. di Cosenza, ai Responsabili delle Cancellerie, Settore civile e penale, ai Responsabili delle Segreterie presidenziale e amministrativa, all'Ufficio Ragioneria e del Funzionario delegato, all'Ufficio del Giudice di Pace di Cosenza e del Circondario, alla CODIS;

Si trasmetta per conoscenza al Presidente della Corte di Appello di Catanzaro.

Si pubblichi sul Sito Web del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Cosenza li 30.4.2020

Il Presidente

Maria Luisa Mingrone

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno

Comunicazioni del Presidente

Nessuna comunicazione da parte del Presidente

Alle ore 18,15 non essendovi null'altro su cui deliberare si chiude la seduta.

L.C.S.

Il Consigliere Segretario F.to

Avv. Francesco Calvelli

Il Presidente F.to

Avv. Vittorio Gallucci

E' copia conforme all'originale

Il Consigliere Segretario

Avv. Francesco Calvelli

Cosenza, 06/05/2020

